



ISTITUTO COMPRENSIVO 1
Via Generale Carlo Spatocco, 46 - 66100 CHIETI
tel. 0871/41249 _ fax 0871/402626
codice fiscale: 93048770692 - codice meccanografico: CHIC838006
sito web: www.ic1chieti.edu.it
e-mail : CHIC838006@ISTRUZIONE.IT
PEC: CHIC838006@PEC.ISTRUZIONE.IT



Atto di indirizzo al Collegio per l'aggiornamento del PTOF

a.s.2022/2023

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L' AGGIORNAMENTO DEL POF TRIENNALE EX ART.I, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il D.P.R.n.275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica" ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;

l'art. 1 del D.lvo 6 marzo 98 n. 59, con il quale, al comma 2, si affidano compiti al Dirigente Scolastico di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;

le competenze del Collegio dei Docenti di cui all'art. 7 del T.U. n. 297/94;

il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;

gli artt. 26 27 28 - 29 del CCNL Comparto Scuola;

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

il CCNL Comparto Scuola vigente;

la Legge n. 107/2015;

il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";

TENUTO CONTO

delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);

delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e ss m.i.;

degli interventi educativo - didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato;

delle ricadute dell'emergenza epidemiologica sulle pratiche educative, didattiche ed organizzativo-gestionali;

PREMESSO

che la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge n.107/2015;

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, e da successivi provvedimenti normativi e dalle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico; adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99); adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);

adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014 e ss.mm. ii.;

studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.); identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08 .1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento

degli obiettivi nazionali contenuti nella Direttiva ministeriale n. 239. firmata il 21 aprile 2017:

che compito del Dirigente Scolastico é:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

VISTI i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

Atto di indirizzo per la revisione del PTOF e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2022/2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Il Piano dell'offerta formativa dovrà comprendere:

1. Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
2. Il piano per la Didattica a Distanza Integrata;
3. le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
4. la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento
5. la partecipazione alla progettazione Europea e le misure finalizzate alla realizzazione dei progetti a valere sui fondi PNRR, per quanto di competenza del Collegio;
6. la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline

e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;

7. la gestione dell'emergenza sanitaria:

per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente intende:

mettere in atto misure e disposizioni organizzative, gestionali ed economiche, nonché, a cura dei docenti, attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento, tutte finalizzate alla mitigazione dell'impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sulla salute pubblica e allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo;

assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive;

8. Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante in RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

Rendere il curriculum verticale per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;

Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;

Elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali;

Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;

Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;

Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;

Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi:

valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla robotica, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte; valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze; rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; potenziamento delle discipline motorie;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;

individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

definizione di un sistema di orientamento e continuità atto a formare gli studenti a scelte di vita ponderate e coerenti per tutto l'arco del I ciclo di studi.

La progettazione organizzativa- didattica dovrà prevedere:

la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;

percorsi didattici personalizzati e individualizzati;

adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR.

Tenuto conto comunque dei progetti già approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze, lo sviluppo delle competenze inerenti le metodologie innovative, per la didattica digitale e per le STEAM, lo sviluppo di competenze docimologiche, nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.

Il Piano dovrà inoltre includere il fabbisogno di:

posti dell'organico dell'autonomia;

risorse aggiuntive per il potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa;

posti del personale ATA;

strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Inoltre, saranno previsti:

Visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive nel rispetto della normativa anti covid vigente e di quella che seguirà;

attività di continuità e orientamento;

pubblicazione di filmati e lezioni in video conferenza organizzazione di convegni, seminari, *Open day*, attività finalizzate a documentare i processi e le strategie utilizzate ed a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'Istituto Scolastico, in forma di *accountability*.

Il Collegio docenti (e le diramazioni di esso: dipartimenti, gruppi di studio/lavoro, commissioni specifiche ecc.) è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di elaborare un documento programmatico coerente con i principi in esso dichiarati.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Simona Di Salvatore